DECISIONE DELLA COMMISSIONE

del 27 luglio 1995

relativa ai modelli di certificato sanitario per le importazioni in provenienza da paesi terzi, a fini di consumo umano, di latte trattato termicamente, di prodotti a base di latte e di latte crudo destinato all'ammissione presso un centro di raccolta o di standardizzazione oppure presso uno stabilimento di trattamento o di trasformazione

(Testo rilevante ai fini del SEE)

(95/343/CE)

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

vista la direttiva 92/46/CEE del Consiglio, del 16 giugno 1992, che stabilisce le norme sanitarie per la produzione e la commercializzazione di latte crudo, di latte trattato termicamente e di prodotti a base di latte [1], modificata da ultimo dall'atto di adesione dell'Austria, della Finlandia e della Svezia, in particolare l'articolo 23, paragrafo 2, lettera b),

considerando che la decisione 95/340/CE della Commissione [2] stabilisce l'elenco provvisorio dei paesi terzi in provenienza dai quali sono autorizzate le importazioni negli Stati membri di latte crudo, di latte trattato termicamente e di prodotti a base di latte;

considerando che le condizioni applicabili alle importazioni da paesi terzi di latte crudo, di latte trattato termicamente e di prodotti a base di latte destinati al consumo umano devono essere almeno equivalenti a quelle previste nel capitolo II della direttiva 92/46/CEE per la produzione comunitaria;

considerando che la decisione 95/342/CE della Commissione [3] precisa la natura dei trattamenti cui devono essere sottoposti il latte e i prodotti a base di latte destinati al consumo umano, provenienti da paesi terzi o da parti di paesi terzi che presentano un rischio riguardo all'afta epizootica;

considerando che il modello di certificato di cui all'articolo 23 della direttiva 92/46/CEE deve recare la descrizione del latte o del prodotto a base di latte che forma oggetto del certificato, i riferimenti alle pertinenti disposizioni del capitolo II della direttiva 92/46/CEE, la scelta della lingua o delle lingue in cui il certificato dev'essere redatto, nonché la scelta delle qualifiche del firmatario;

considerando che è opportuno redigere inizialmente un modello di certificato per il latte crudo destinato all'ammissione presso un centro di raccolta o di standardizzazione ovvero presso uno stabilimento di trattamento o di trasformazione, uno per il latte trattato termicamente, i prodotti a base di latte fabbricati con latte trattato termicamente o i prodotti a base di latte destinati al consumo umano sottoposti a trattamento termico e provenienti da paesi terzi o da parti di paesi terzi che non presentano rischi riguardo all'afta epizootica, uno per il latte trattato termicamente, i prodotti a base di latte fabbricati con latte trattato termicamente o i prodotti a base di latte destinati al consumo umano sottoposti a trattamento termico e provenienti da paesi terzi o da parti di paesi terzi che presentano un rischio riguardo all'afta epizootica, nonché uno per i prodotti a base di latte crudo destinati al consumo umano; che infatti, data la diversa natura dei prodotti, è opportuno prevedere modelli di certificato sanitario differenziati;

considerando che il modello di certificato sanitario relativo al latte crudo destinato al consumo umano diretto verrà elaborato in seguito;

considerando che le misure previste dalla presente decisione sono conformi al parere del comitato veterinario permanente,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

Nell'allegato A della presente decisione è riprodotto il modello di certificato di cui all'articolo 23, paragrafo 2, lettera b) della direttiva 92/46/CEE del Consiglio, relativo al latte crudo proveniente da paesi terzi e destinato all'ammissione presso un centro di raccolta o di standardizzazione oppure presso uno stabilimento di trattamento o di trasformazione a fini di consumo umano.

---

[1] GU n. L 268 del 14. 9. 1992, pag. 1.
[2] Vedi pag. 38 della presente Gazzetta ufficiale.
[3] Vedi pag. 50 della presente Gazzetta ufficiale.

Detto certificato può essere utilizzato esclusivamente dai paesi terzi o parti di paesi terzi elencati nella colonna A dell'allegato alla decisione 95/340/CE della Commissione.

Articolo 2

Nell'allegato B della presente decisione è riprodotto il modello di certificato di cui all'articolo 23, paragrafo 2, lettera b) della direttiva 92/46/CEE del Consiglio, relativo al latte trattato termicamente, ai prodotti a base di latte fabbricati con latte trattato termicamente o ai prodotti a base di latte sottoposti a trattamento termico e destinati al consumo umano, provenienti da paesi terzi o da parti di paesi terzi che non presentano alcun rischio riguardo all'afta epizootica.

Detto certificato può essere utilizzato esclusivamente dai paesi terzi o parti di paesi terzi elencati nella colonna B dell'allegato alla decisione 95/340/CE della Commissione.

Articolo 3

Nell'allegato C della presente decisione è riprodotto il modello di certificato di cui all'rticolo 23, paragrafo 2, lettera b) della direttiva 92/46/CEE del Consiglio, relativo al latte trattato termicamente, ai prodotti a base di latte fabbricati con latte trattato termicamente o ai prodotti a base di latte sottoposti a trattamento termico e destinati al consumo umano, provenienti da paesi terzi o da parti di paesi terzi che presentano un rischio riguardo all'afta epizootica.

Detto certificato può essere utilizzato esclusivamente dai paesi terzi o parti di paesi terzi elencati nella colonna C dell'allegato alla decisione 95/340/CE della Commissione.

Articolo 4

Nell'allegato D della presente decisione è riprodotto il modello di certificato di cui all'rticolo 23, paragrafo 2, lettera b) della direttiva 92/46/CEE del Consiglio, relativo ai prodotti a base di latte crudo provenienti da paesi terzi e destinati al consumo umano.

Detto certificato può essere utilizzato esclusivamente dai paesi terzi o parti di paesi terzi elencati nella colonna A dell'allegato alla decisione 95/340/CE della Commissione.

Articolo 5

Ai fini dei controlli di cui all'articolo 4, paragrafo 1, terzo trattino della direttiva 90/675/CEE del Consiglio [4], i prodotti di cui agli articoli 2, 3 e 4 devono recare le indicazioni seguenti, redatte in almeno una delle lingue ufficiali del paese di destinazione:

— il nome del paese speditore,

— il numero di riconoscimento dello stabilimento,

— per i prodotti a base di latte crudo il cui procedimento di fabbricazione non prevede alcun trattamento termico, la dicitura «al latte crudo»,

— per i prodotti a base di latte che possono essere soggetti a uno sviluppo microbico, la data limite di consumo o la durata minima.

Articolo 6

I certificati sanitari di cui agli articoli 1, 2, 3 e 4 devono essere certificati originali numerati, costituiti da un unico foglio, debitamente compilati, datati e firmati dal rappresentante dell'autorità competente incaricato di verificare e certificare la conformità del latte crudo, del latte trattato termicamente o dei prodotti a base di latte con le prescrizioni della direttiva 92/46/CEE del Consiglio.

Articolo 7

1. I certificati di cui agli articoli 1, 2, 3 e 4 devono essere redatti in almeno una delle lingue ufficiali dello Stato membro in cui ha luogo il controllo dei relativi prodotti.

2. Il certificato deve recare il nome, la qualifica e la firma del rappresentante dell'autorità competente, nonché il timbro ufficiale dell'autorità competente, il tutto in un colore diverso da quello delle altre iscrizioni del certificato.

Articolo 8

La presente decisione si applica a decorrere dal 2 febbraio 1996.

Articolo 9

Gli Stati membri sono destinatari della presente decisione.

Fatto a Bruxelles, il 27 luglio 1995.

Per la Commissione

Franz FISCHLER

Membro della Commissione

---

(1) GU n. L 373 del 31. 12. 1990, pag. 1.

ALLEGATO A

CERTIFICATO SANITARIO

relativo al latte crudo proveniente da paesi terzi, destinato all'immissione presso un centro di raccolta o di standardizzazione oppure presso uno stabilimento di trattamento o di trasformazione nella Comunità europea a fini di consumo umano

Numero di riferimento: .....

Paese esportatore ed eventualmente regione (1): .....

Ministero(i) competente(i): .....

Servizio(i) certificatore(i): .....

I. **Identificazione dei prodotti**

— Latte crudo di: .....
(specie animale)

— Numero di codice (eventuale): .....

— Tipo di imballaggio: .....

— Numero di colli o di imballaggi: .....

— Peso netto: .....

II. **Provenienza dei prodotti**

Nome e numero di riconoscimento o di registrazione ufficiale dell'azienda di produzione/del centro di raccolta/del centro di standardizzazione (2) riconosciuto per l'esportazione verso la CE:

.....

.....

.....

III. **Destinazione dei prodotti**

Il latte crudo è spedito

da: .....
(luogo di spedizione)

a: .....
(paese e luogo di destinazione)

con il seguente mezzo di trasporto (3): .....

Numero del sigillo: .....

Nome e indirizzo dello speditore: .....

.....

Nome e indirizzo del destinatario: .....

.....

(1) Qualora l'autorizzazione d'importazione nella Comunità sia limitata ad alcune regioni del paese terzo interessato.
(2) Cancellare la voce inutile.
(3) Indicare il numero di registrazione o il numero di volo o il nome del mezzo di trasporto delle merci. Per i contenitori di merci sfuse, indicare il numero del contenitore.

IV. **Attestato zoosanitario**

Il veterinario ufficiale certifica che il latte crudo sopra indicato è stato ottenuto da animali controllati dal servizio veterinario ufficiale, i quali:

— si trovavano in un paese o in una regione indenne da afta epizootica e da peste bovina da almeno 12 mesi ed in cui la vaccinazione antiaftosa non è stata praticata da almeno 12 mesi;

— provengono da aziende non soggette a restrizioni a motivo di afta epizootica o di peste bovina;

— rispondono alle condizioni d'igiene di cui all'allegato A, capitolo I della direttiva 92/46/CEE.

Il sottoscritto, veterinario ufficiale, dichiara di essere a conoscenza delle disposizioni di polizia sanitaria prescritte dalla direttiva 92/46/CEE.

Fatto a ....., il .....
(luogo) (data)

Timbro (4)

.....
(Firma del veterinario ufficiale) (4)

.....
(Nome in lettere maiuscole, titolo e qualifica del firmatario)

V. **Attestato di pubblica sanità**

— L'ispettore ufficiale certifica che il latte crudo sopra indicato:

— non contiene, per quanto risulta da piani di sorveglianza almeno equivalenti a quelli previsti dalla direttiva 92/46/CEE, residui di sostanze antimicrobiche in quantità superiore ai limiti fissati negli allegati I e III del regolamento (CEE) n. 2377/90 modificato;

— non contiene, per quanto risulta da piani di sorveglianza almeno equivalenti a quelli previsti dalla direttiva 92/46/CEE, residui di pesticidi in quantità superiore ai tenori massimi stabiliti nell'allegato II della direttiva 86/363/CEE modificata;

— non contiene, per quanto risulta da piani di sorveglianza almeno equivalenti a quelli previsti dalla direttiva 92/46/CEE, contaminanti in quantità superiore alle tolleranze massime stabilite nell'elenco comunitario di cui all'articolo 2, paragrafo 3, del regolamento (CEE) n. 315/93;

— proviene da aziende registrate e controllate, che rispettano le condizioni d'igiene di cui all'allegato A, capitolo II della direttiva 92/46/CEE;

— è stato ottenuto, raccolto, refrigerato, immagazzinato e trasportato in modo conforme alle specifiche norme d'igiene di cui all'allegato A, capitolo III della direttiva 92/46/CEE;

— se del caso, è stato trasportato in cisterne identificate conformemente all'articolo 16, paragrafo 2 della direttiva 92/46/CEE;

— risponde alle norme relative al tenore di germi e al titolo di cellule somatiche di cui all'allegato A, capitolo IV della direttiva 92/46/CEE;

— se del caso, è stato raccolto e normalizzato nel rispetto delle condizioni di cui all'allegato B, capitoli I, III e IV della direttiva 92/46/CEE.

— Il sottoscritto, ispettore ufficiale, dichiara di essere a conoscenza di quanto prescritto dalla direttiva 92/46/CEE, dagli allegati I e III del regolamento (CEE) n. 2377/90, dall'allegato II della direttiva 86/363/CEE e dal regolamento (CEE) n. 315/93.

Fatto a ....., il .....
(luogo) (data)

Timbro (4)

.....
(Firma dell'ispettore ufficiale) (4)

.....
(Nome in lettere maiuscole, titolo e qualifica del firmatario)

(4) La firme e il timbro devono essere di colore diverso dai caratteri di stampa del certificato.

ALLEGATO B

CERTIFICATO SANITARIO

relativo al latte trattato termicamente, ai prodotti a base di latte fabbricati con latte trattato termicamente o ai prodotti a base di latte sottoposti a trattamento termico e destinati al consumo umano, provenienti da paesi terzi o da parti di paesi terzi che figurano nella colonna B dell'allegato alla decisione 95/340/CE della Commissione

Numero di riferimento: .....

Paese esportatore ed eventualmente regione (1): .....

Ministero(i) competente(i): .....

Servizio(i) certificatore(i): .....

I. **Identificazione dei prodotti**

— Latte di: .....
(specie animale)

— Designazione del latte trattato termicamente/del prodotto a base di latte fabbricato con latte trattato termicamente/del prodotto a base di latte sottoposto a trattamento termico (2): .....

— Numero di codice (eventuale): .....

— Tipo di imballaggio: .....

— Numero di colli o di imballagi: .....

— Peso netto: .....

II. **Provenienza dei prodotti**

Nome e numero di riconoscimento ufficiale dello (degli) stabilimento(i) di trattamento e/o di trasformazione riconosciuto(i) per l'esportazione verso la CE:

.....

.....

.....

III. **Destinazione dei prodotti**

Il latte trattato termicamente/il prodotto a base di latte fabbricato con latte trattato termicamente/il prodotto a base di latte sottoposto a trattamento termico (2) è spedito

da: .....
(luogo di spedizione)

a: .....
(paese e luogo di destinazione)

con il seguente mezzo di trasporto (3): .....

Numero del sigillo: .....

Nome e indirizzo del destinatario: .....

.....

(1) Qualora l'autorizzazione d'importazione nella Comunità sia limitata ad alcune regioni del paeso terzo interessato.
(2) Cancellare la voce inutile.
(3) Indicare il numero di registrazione o il numero di volo o il nome del mezzo di trasporto delle merci. Per i contenitori di merci sfuse, indicare il numero del contenitore.

IV. **Attestato zoosanitario**

— Il veterinario ufficiale certifica che il latte trattato termicamente/il prodotto a base di latte fabbricato con latte trattato termicamente/il prodotto a base di latte sottoposto a trattamento termico [1] sopra indicato è stato fabbricato con latte crudo ottenuto da animali controllati dal servizio veterinario ufficiale, i quali:

— si trovavano in un paese o una regione indenne da afta epizootica e da peste bovina da almeno 12 mesi ed in cui la vaccinazione antiaftosa non è stata praticata da almeno 12 mesi;

— provengono da aziende non soggette a restrizioni a motivo di afta epizootica o di peste bovina;

— rispondono alle condizioni di igiene di cui all'allegato A, capitolo I della direttiva 92/46/CEE, salvo le esigenze di cui al paragrafo 1, punti a) i) e b) i).

— Il sottoscritto, veterinario ufficiale, dichiara di essere a conoscenza delle disposizioni di polizia sanitaria prescritte dalla direttiva 92/46/CEE.

Fatto a ....., il .....
(luogo) (data)

.....
(Firma del veterinario ufficiale) [2]

Timbro [2]

.....
(Nome in lettere maiuscole, titolo e qualifica del firmatario)

V. **Attestato di pubblica sanità**

— Il sottoscritto, ispettore ufficiale, certifica che il latte trattato termicamente/il prodotto a base di latte fabbricato non latte trattato termicamente/il prodotto a base di latte sottoposto a trattamento termico [1] sopra indicato:

1) è stato fabbricato con latte crudo:

— non contenente, per quanto risulta da piani di sorveglianza almeno equivalenti a quelli previsti dalla direttiva 92/46/CEE, residui di sostanze antimicrobiche in quantità superiore ai limiti fissati negli allegati I e III del regolamento (CEE) n. 2377/90 modificato;

— non contenente, per quanto risulta da piani di sorveglianza almeno equivalenti a quelli previsti dalla direttiva 92/46/CEE, residui di pesticidi in quantità superiore ai tenori massimi stabiliti nell'allegato II della direttiva 86/363/CEE modificata;

— non contenente, per quanto risulta da piani di sorveglianza almeno equivalenti a quelli previsti dalla direttiva 92/46/CEE, contaminanti in quantità superiore alle tolleranze massime stabilite nell'elenco comunitario di cui all'articolo 2, paragrafo 3, del regolamento (CEE) n. 315/93;

— proveniente da aziende registrate e controllate, che rispettano le condizioni d'igiene di cui all'allegato A, capitolo II della direttiva 92/46/CEE;

— ottenuto, raccolto, refrigerato, immagazzinato e trasportato in modo conforme alle specifiche norme d'igiene di cui all'allegato A, capitolo III della direttiva 92/46/CEE;

— rispondente alle norme relative al tenore di germi e al titolo di cellule somatiche di cui all'allegato A, capitolo IV della direttiva 92/46/CEE;

— se del caso, raccolto e normalizzato nel rispetto delle condizioni di cui all'allegato B, capitoli I, III e IV della direttiva 92/46/CEE;

---

[1] Cancellare la voce inutile.
[2] La firma e il timbro devono essere di colore diverso dai caratteri di stampa del certificato.

2) proviene da stabilimenti di trattamento e/o di trasformazione che offrono garanzie equivalenti a quelle prescritte nel capitolo II della direttiva 92/46/CEE e che figurano nell'elenco degli stabilimenti autorizzati ad esportare verso la Comunità europea e sottoposti al controllo dell'autorità competente conformemente alle disposizioni dell'allegato C, capitolo VI della direttiva 92/46/CEE;

3) ha subìto nel corso della fabbricazione un trattamento termico conforme alle prescrizioni di cui all'allegato C, capitolo I della direttiva 92/46/CEE;

4) risponde ai pertinenti criteri microbiologici di cui all'allegato C, capitolo II della direttiva 92/46/CEE;

5) è stato condizionato e imballato conformemente alle disposizioni dell'allegato C, capitolo III della direttiva 92/46/CEE;

6) è stato immagazzinato e trasportato conformemente alle disposizioni dell'allegato C, capitolo V della direttiva 92/46/CEE;

7) se del caso, è stato trasportato in cisterne identificate conformemente all'articolo 16, paragrafo 2 della direttiva 92/46/CEE.

— Il sottoscritto, ispettore ufficiale, dichiara di essere a conoscenza di quanto prescritto dalla direttiva 92/46/CEE, dagli allegati I e III del regolamento (CEE) n. 2377/90, dall'allegato II della direttiva 86/363/CEE e dal regolamento (CEE) n. 315/93.

Fatto a ..... , il .....
(luogo) (data)

.....
(Firma dell'ispettore ufficiale) (1)

Timbro (1)

.....
(Nome in lettere maiuscole, titolo e qualifica del firmatario)

(1) La firma e il timbro devono essere di colore diverso dai caratteri di stampa del certificato.

ALLEGATO C

CERTIFICATO SANITARIO

relativo al latte trattato termicamente, ai prodotti a base di latte fabbricati con latte trattato termicamente o ai prodotti a base di latte sottoposti a trattamento termico e destinati al consumo umano, provenienti da paesi terzi o da parti di paesi terzi che figurano nella colonna C dell'allegato alla decisione 95/340/CE della Commissione

Numero di riferimento: .....

Paese esportatore ed eventualmente regione [1]: .....

Ministero(i) competente(i): .....

Servizio(i) certificatore(i): .....

I. **Identificazione dei prodotti**

— Latte di: .....
(specie animale)

— Designazione del latte trattato termicamente/del prodotto a base di latte fabbricato con latte trattato termicamente/del prodotto a base di latte sottoposto a trattamento termico [2] .....

— Numero di codice (eventuale): .....

— Tipo di imballaggio: .....

— Numero di colli o di imballaggi: .....

— Peso netto: .....

II. **Provenienza dei prodotti**

Nome e numero di riconoscimento ufficiale dello (degli) stabilimento(i) di trattamento e/o di trasformazione riconosciuto(i) per l'esportazione verso la CE:

.....

.....

.....

III. **Destinazione dei prodotti**

Il latte trattato termicamente/il prodotto a base di latte fabbricato con latte trattato termicamente/il prodotto a base di latte sottoposto a trattamento termico [2] è spedito

da: .....
(luogo di spedizione)

a: .....
(paese e luogo di destinazione)

con il seguente mezzo di trasporto [3]: .....

Numero del sigillo: .....

Nome e indirizzo dello speditore: .....

.....

Nome e indirizzo del destinatario: .....

.....

---

[1] Qualora l'autorizzazione d'importazione nella Comunità sia limitata ad alcune regioni del paese terzo interessato.
[2] Cancellare la voce inutile.
[3] Indicare il numero di registrazione o il numero di volo o il nome del mezzo di trasporto delle merci. Per i contenitori di merci sfuse, indicare il numero del contenitore.

IV. **Attestato zoosanitario**

— Il veterinario ufficiale certifica che il latte trattato termicamente/il prodotto a base di latte fabbricato con latte trattato termicamente/il prodotto a base di latte sottoposto a trattamento termico ([4]) sopra indicato è stato fabbricato con latte crudo ottenuto da animali controllati dal servizio veterinario ufficiale, i quali:

— provengono da aziende non soggette a restrizioni a motivo di afta epizootica o di peste bovina;

— rispondono alle condizioni di igiene di cui all'allegato A, capitolo I della direttiva 92/46/CEE, salvo le esigenze di cui al paragrafo 1, punti a) i) e b) i).

— Il sottoscritto, veterinario ufficiale, dichiara di essere a conoscenza delle disposizioni di polizia sanitaria prescritte dalla direttiva 92/46/CEE.

Fatto a ..... (luogo), il ..... (data)

Timbro ([5])

..... (Firma del veterinario ufficiale) ([5])

..... (Nome in lettere maiuscole, titolo e qualifica del firmatario)

V. **Attestato di pubblica sanità**

— Il sottoscritto, ispettore ufficiale, certifica che il latte trattato termicamente/il prodotto a base di latte fabbricato con latte trattato termicamente/il prodotto a base di latte sottoposto a trattamento termico ([6]), sopra indicato:

1) è stato fabbricato con latte crudo:

— non contenente, per quanto risulta da piani di sorveglianza almeno equivalenti a quelli previsti dalla direttiva 92/46/CEE, residui di sostanze antimicrobiche in quantità superiore ai limiti fissati negli allegati I e III del regolamento (CEE) n. 2377/90 modificato;

— non contenente, per quanto risulta da piani di sorveglianza almeno equivalenti a quelli previsti dalla direttiva 92/46/CEE, residui di pesticidi in quantità superiore ai tenori massimi stabiliti nell'allegato II della direttiva 86/363/CEE modificata;

— non contenente, per quanto risulta da piani di sorveglianza almeno equivalenti a quelli previsti dalla direttiva 92/46/CEE, contaminanti in quantità superiore alle tolleranze massime stabilite nell'elenco comunitario di cui all'articolo 2, paragrafo 3, del regolamento (CEE) n. 315/93;

— proveniente da aziende registrate e controllate, che rispettano le condizioni d'igiene di cui all'allegato A, capitolo II della direttiva 92/46/CEE;

— ottenuto, raccolto, refrigerato, immagazzinato e trasportato in modo conforme alle specifiche norme d'igiene di cui all'allegato A, capitolo III della direttiva 92/46/CEE;

— rispondente alle norme relative al tenore di germi e al titolo di cellule somatiche di cui all'allegato A, capitolo IV della direttiva 92/46/CEE;

— se del caso, raccolto e normalizzato nel rispetto delle condizioni di cui all'allegato B, capitoli I, III e IV della direttiva 92/46/CEE;

([4]) Cancellare la voce inutile
([5]) La firma e il timbro devono essere di colore diverso dai caratteri di stampa del certificato.
([6]) Cancellare la voce inutile

2) proviene da stabilimenti di trattamento e/o di trasformazione che offrono garanzie equivalenti a quelle prescritte nel capitolo II della direttiva 92/46/CEE e che figurano nell'elenco degli stabilimenti autorizzati ad esportare verso la Comunità europea e sottoposti al controllo dell'autorità competente conformemente alle disposizioni dell'allegato C, capitolo VI della direttiva 92/46/CEE;

3) è stato sottoposto, prima dell'introduzione nel territorio della Comunità:

a) a un processo di sterilizzazione per cui è stato ottenuto un valore Fc pari o superiore a 3,

oppure

b) un trattamento termico iniziale avente un effetto di riscaldamento per lo meno equivalente a quello ottenuto con un trattamento di pastorizzazione alla temperatura di almeno 72 °C per almeno 15 secondi e sufficiente a determinare una reazione negativa al test della fosfatasi, seguito da:

i) un secondo trattamento termico del tipo pastorizzazione a temperatura elevata, UHT o sterilizzazione che determina una reazione negativa al test di perossidasi,

oppure

ii) in caso di latte in polvere o di prodotti in polvere a base di latte, un secondo trattamento termico avente un effetto per lo meno equivalente a quello ottenuto dal primo trattamento termico e sufficiente a determinare una reazione negativa al test di fosfatasi, seguito da un processo di essiccazione,

oppure

iii) un processo di acidificazione in virtù del quale il pH è stato abbassato e mantenuto per almeno un'ora ad un livello inferiore a 6;

4) risponde ai pertinenti criteri microbiologici di cui all'allegato C, capitolo II della direttiva 92/46/CEE;

5) è stato condizionato e imballato conformemente alle disposizioni dell'allegato C, capitolo III della direttiva 92/46/CEE;

6) è stato immagazzinato e imballato conformemente alle disposizioni dell'allegato C, capitolo V della direttiva 92/46/CEE;

7) se del caso, è stato trasportato in cisterne identificate conformemente all'articolo 16, paragrafo 2 della direttiva 92/46/CEE.

— Il sottoscritto, ispettore ufficiale, dichiara di essere a conoscenza di quanto prescritto dalla direttiva 92/46/CEE, dagli allegati I e III del regolamento (CEE) n. 2377/90, dall'allegato II della direttiva 86/363/CEE e dal regolamento (CEE) n. 315/93.

Fatto a ..... , il .....
(luogo) (data)

Timbro (7)

.....
(Firma dell'ispettore ufficiale) (7)

.....
(Nome in lettere maiuscole, titolo e qualifica del firmatario)

(7) La firma e il timbro devono essere di colore diverso dai caratteri di stampa del certificato.

ALLEGATO D

CERTIFICATO SANITARIO

relativo ai prodotti a base di latte crudo provenienti da paesi terzi e destinati al consumo umano

Numero di riferimento: .....

Paese esportatore ed eventualmente regione [1]: .....

Ministero(i) competente(i): .....

Servizio(i) certificatore(i): .....

I. **Identificazione dei prodotti**

— Latte di: .....
(specie animale)

— Designazione del prodotto a base di latte crudo: .....

— Numero di codice (eventuale): .....

— Tipo di imballaggio: .....

— Numero di colli o di imballaggi: .....

— Peso netto: .....

II. **Provenienza dei prodotti**

Nome e numero di riconoscimento ufficiale dello (degli) stabilimento(i) di trasformazione riconosciuto(i) per l'esportazione verso la CE:

.....

.....

.....

III. **Destinazione dei prodotti**

Il prodotto a base di latte crudo è spedito da: .....
(luogo di spedizione)

a: .....
(paese e luogo di destinazione)

con il seguente mezzo di trasporto [2]: .....

Numero del sigillo: .....

Nome e indirizzo dello speditore: .....

.....

Nome e indirizzo del destinatario: .....

.....

[1] Qualora l'autorizzazione d'importazione nella Comunità sia limitata ad alcune regioni del paese terzo interessato.
[2] Indicare il numero di registrazione o il numero di volo o il nome del mezzo di trasporto delle merci. Per i contenitori di merci sfuse, indicare il numero del contenitore.

IV. **Attestato zoosanitario**

— Il veterinario ufficiale certifica che il prodotto a base di latte crudo sopra indicato è stato fabbricato con latte crudo ottenuto da animali controllati dal servizio veterinario ufficiale, i quali:

— si trovavano in un paese o una regione indenne da afta epizootica e da peste bovina da almeno 12 mesi ed in cui la vaccinazione antiaftosa non è stata praticata da almeno 12 mesi;

— provengono da aziende non soggette a restrizioni a motivo di afta epizootica o di peste bovina;

— rispondono alle condizioni di igiene di cui all'allegato A, capitolo I della direttiva 92/46/CEE.

— Il sottoscritto, veterinario ufficiale, dichiara di essere a conoscenza delle disposizioni di polizia sanitaria prescritte dalla direttiva 92/46/CEE.

Fatto a ....., il .....
(luogo) (data)

Timbro ([3])

.....
(Firma del veterinario ufficiale) ([3])

.....
(Nome in lettere maiuscole, titolo e qualifica del firmatario)

V. **Attestato di pubblica sanità**

— Il sottoscritto, ispettore ufficiale, certifica che il prodotto a base di latte crudo sopra indicato:

1) è stato fabbricato con latte crudo:

— non contenente, per quanto risulta da piani di sorveglianza almeno equivalenti a quelli previsti dalla direttiva 92/46/CEE, residui di sostanze antimicrobiche in quantità superiore ai limiti fissati negli allegati I e III del regolamento (CEE) n. 2377/90 modificato;

— non contenente, per quanto risulta da piani di sorveglianza almeno equivalenti a quelli previsti dalla direttiva 92/46/CEE, residui di pesticidi in quantità superiore ai tenori massimi stabiliti nell'allegato II della direttiva 86/363/CEE modificato;

— non contenente, per quanto risulta da piani di sorveglianza almeno equivalenti a quelli previsti dalla direttiva 92/46/CEE, contaminanti in quantità superiore alle tolleranze massime stabilite nell'elenco comunitario di cui all'articolo 2, paragrafo 3, del regolamento (CEE) n. 315/93;

— proveniente da aziende registrate e controllate, che rispettano le condizioni d'igiene di cui all'allegato A, capitolo II della direttiva 92/46/CEE;

— ottenuto, raccolto, refrigerato, immagazzinato e trasportato in modo conforme alle specifiche norme d'igiene di cui all'allegato A, capitolo III della direttiva 92/46/CEE;

— rispondente alle norme relative al tenore di germi e al titolo di cellule somatiche di cui all'allegato A, capitolo IV, paragrafo A, punto 3 della direttiva 92/46/CEE relativamente al latte vaccino, di cui al paragrafo B, punto 2 del medesimo allegato relativamente al latte di bufala e di cui al paragrafo C, punto 2 del medesimo allegato relativamente al latte di pecora e di capra;

— se del caso, raccolto e normalizzato nel rispetto delle condizioni di cui all'allegato B, capitoli I, III e IV della direttiva 92/46/CEE;

2) proviene da stabilimenti di trattamento che offrono garanzie equivalenti a quelle prescritte nel capitolo II della direttiva 92/46/CEE e che figurano nell'elenco degli stabilimenti autorizzati ad esportare verso la Comunità europea e sottoposti al controllo dell'autorità competente conformemente alle disposizioni dell'allegato C, capitolo VI della direttiva 92/46/CEE;

([3]) La firma e il timbro devono essere di colore diverso dai caratteri di stampa del certificato.

3) non ha subito alcun trattamento termico nel corso del processo di fabbricazione a partire dal latte crudo;

4) risponde ai pertinenti criteri microbiologici di cui all'allegato C, capitolo II della direttiva 92/46/CEE;

5) è stato condizionato e imballato conformemente alle disposizioni dell'allegato C, capitolo III della direttiva 92/46/CEE;

6) è stato immagazzinato e trasportato conformemente alle disposizioni dell'allegato C, capitolo V della direttiva 92/46/CEE.

— Il sottoscritto, ispettore ufficiale, dichiara di essere a conoscenza di quanto prescritto dalla direttiva 92/46/CEE, dagli allegati I e III del regolamento (CEE) n. 2377/90, dall'allegato II della direttiva 86/363/CEE e dal regolamento (CEE) n. 315/93.

Fatto a ..... , il .....
(luogo) (data)

Timbro (4)

.....
(Firma dell'ispettore ufficiale) (4)

.....
(Nome in lettere maiuscole, titolo e qualifica del firmatario)

(4) La firma e il timbro devono essere di colore diverso dai caratteri di stampa del certificato.